Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Numero del reg.	**34**	seduta del	**19-03-2026**

OGGETTO
APPROVAZIONE PROCEDURA INTERNA FINALIZZATA AL CONTRASTO DEI FENOMENI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

L'anno **duemilaventisei** il giorno **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella Sede Municipale, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Forlin Matteo	**Sindaco**	**Presente in videoconferenza**
Cenzi Andrea	**Vicesindaco**	**Presente in videoconferenza**
Oliviero Valentina	**Assessore**	**Presente in videoconferenza**
Scapin Veronica	**Assessore**	**Presente in videoconferenza**
Bravo Stefano	**Assessore esterno**	**Presente in videoconferenza**

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Foti Paolo

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Comunale

Visti:
- il decreto legislativo 22 giugno 2007, numero 109, recante "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";
- il decreto legislativo 21 novembre 2007, numero 231, recante "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e, in particolare, l'articolo 10 secondo il quale le disposizioni si applicano agli uffici delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015 concernente la "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione";
- il documento adottato dalla Banca D'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria (UIF) per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale vengono emanate "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni".

Considerato che il suddetto decreto del Ministero dell'Interno al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:
1. la segnalazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente a operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
2. l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6, del "Gestore", quale soggetto delegato a valutare e a trasmettere le segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) per l'Italia.

Rilevato che con decreto sindacale numero 12 del 12 dicembre 2025 il Segretario Generale, già Responsabile della Prevenzione della Corruzione, è stato nominato quale "Gestore".

Ritenuto di adottare uno specifico atto organizzativo, allegato sub A), con il quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

Considerato inoltre che:
- l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) comporta specifici obblighi di segnalazione antiriciclaggio da parte delle pubbliche amministrazioni locali, tra i principali soggetti chiamati a implementare gli interventi;
- ciascuna pubblica amministrazione, anche a livello locale, è tenuta a individuare il cosiddetto Gestore incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel PNRR e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF, l'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia (UIF).

Con la comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 avente a oggetto "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR":
- è precisato che il Gestore deve iscriversi al portale Infostat-UIF e utilizzare tale canale per le

successive interlocuzioni con l'Unità;
- è stabilito che deve essere garantita la tempestività delle comunicazioni, la massima riservatezza e la pronta ricostruibilità delle motivazioni delle decisioni assunte;
- è stabilito che ai fini dell'attuazione del PNRR particolare rilevanza hanno i settori: appalti e contratti pubblici nonché finanziamenti pubblici;
- è sottolineata l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla cosiddetta documentazione antimafia e viene ricordato che l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune categorie di dati, richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori sia individuato il titolare effettivo come definito dalla disciplina antiriciclaggio ed è precisato che ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel decreto legislativo numero 231/2007;
- è stabilito che le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio (Sos) connesse all'attuazione del PNRR dovranno essere accompagnate dal codice PN1 al fine di consentire all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) di Banca d'Italia di distinguerle da tutte le altre;

E' stato dunque predisposto dal Gestore l'allegato sub A) "Procedura interna finalizzata al contrasto dei fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo" che disciplina le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF);

Visti:
- il decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 e in particolare l'articolo 48 che disciplina le competenze della Giunta comunale;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con delibera del Commissario prefettizio con poteri della Giunta comunale numero 18 del 24 aprile 2024;
- i decreti numero 24, 25, 27 e 28 del 31 dicembre 2024 e numero 3 del 28 febbraio 2025 con il quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili di Area gli incarichi di Elevata Qualificazione;
- l'articolo 3 del vigente Regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 86 del 22 dicembre 2025;

Precisato che la presente seduta si è svolta in presenza, tranne che per il Segretario comunale, collegato in videoconferenza, previo accertamento della qualità del collegamento online che ha assicurato la comunicazione ed il confronto tra tutti i componenti;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare in esecuzione dell'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

Delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono presupposto e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'atto organizzativo, allegato sub A), volto a disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, proposto dal Gestore e allegato alla presente deliberazione quale parte

integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso definisce le procedure interne per garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dalla comunicazione UIF 2018 (https://uif.bancaditalia.it/normativa/normantiricic/Istruzioni_sulle_comunicazioni_delle_Pubbliche_Amministrazioni.pdf);

3. di disporre pertanto che i Responsabili di Area titolari di incarichi di Elevata Qualificazione sono tenuti a segnalare al Gestore individuato con decreto sindacale nel Segretario Generale, già Responsabile della Prevenzione della corruzione, le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al decreto Ministeriale e alle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 23 aprile 2018, di cui in premessa;

4. di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono oneri di carattere finanziario a carico del bilancio comunale;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line e nell'apposita sotto sezione "Altri contenuti" della sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi di legge;

6. di trasmettere la presente delibera ai Responsabili di Area, titolari di incarico di Elevata Qualificazione.

Su proposta del Presidente e con voti unanimi favorevoli il presente provvedimento è dichiarato di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, 4º comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento: Baccarin Anna

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 31 del 06-03-2026 ed allegati alla presente deliberazione.

Comune di Sovizzo
Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Numero del reg.	**34**	seduta del	**19-03-2026**

OGGETTO
APPROVAZIONE PROCEDURA INTERNA FINALIZZATA AL CONTRASTO DEI FENOMENI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

Letto, approvato e sottoscritto:

IL Sindaco

Forlin Matteo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Foti Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.